

Morì il 29enne Nicola Valmassoni Schianto sull'«Alemagna» colpa dell'automobilista non del giovane in moto



La prova Immagine tratta dalla telecamera sulla «51»: l'auto nella corsia opposta

BELLUNO Da presunto colpevole, motociclista spericolato che perse la vita durante un sorpasso azzardato, a vittima innocente di un'auto che invase la sua corsia. Il pm Alberto Primavera ha chiuso le indagini sull'incidente mortale di sette mesi fa all'imbocco della galleria «Termine», a Longarone, lungo la Statale 51 «di Alemagna».

Al contrario di quanto emerso inizialmente, Nicola Valmassoni (foto), il 29enne di Castellavazzo di Longarone, d'origine cadonina, che morì dopo essere caduto dalla moto con cui si stava recando al lavoro, non ebbe responsabilità nell'incidente. Fondamentale, nella ricostruzione della dinamica, la videosorveglianza di Anas a imbocco galleria.

L'incidente avvenne il 17 luglio 2022. M.C., 50enne resi-



dente nel Padovano, stava guidando la sua Skoda «Octavia» in direzione Longarone. Erano circa le 6.20 del mattino quando, uscito dalla galleria «Termine», perse il controllo dell'auto. Dalle immagini delle telecamere si vede la Skoda (a 20 chilometri all'ora oltre il limite di 70) invadere la corsia di sinistra (per una distrazione o un colpo di sonno) e scontrarsi con la Ducati «Monster» guidata da Valmassoni. Il giovane si trovò davanti l'auto e non riuscì ad evitarla. Cadde dalla moto e colpì diverse volte il guardrail riportando le ferite mortali.

«Ne eravamo certi e possiamo dire di esserci tolti un peso dal cuore, dopo tutto quello che è stato detto su Nicola — commenta il papà Emidio Valmassoni, che è assistito dai legali di **Giesse Risarcimento Danni** — Nostro figlio non è mai stato spericolato con la moto e quelle voci per noi coltellate al cuore».

M. G.